

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 58 (1986)  
**Heft:** 5

**Artikel:** Partecipazione crescente per le "porte aperte" al Ceneri : oltre millecinquecento ospiti alla scuola reclute d'artiglieria  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246804>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 11.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Partecipazione crescente per le «porte aperte» al Ceneri

Oltre millecinquecento ospiti alla scuola reclute d'artiglieria

Favorite da una splendida giornata, oltre millecinquecento persone, fra cui circa trecentocinquanta i ticinesi (genitori, parenti, amici e fidanzate dei cinquecento militi, tra reclute, sottufficiali e ufficiali) hanno partecipato recentemente alla giornata delle porte aperte della Scuola reclute (SR) artiglieria 234 alla caserma del Monte Ceneri, un appuntamento ormai annuale e che riscuote sempre maggiore partecipazione.

Dopo alcune brevi parole di benvenuto espresse in italiano e in tedesco dal comandante di scuola ten. col. SMG Ulrico Lobsiger, gli ospiti si sono recati sulle diverse postazioni di esercizio organizzate nell'ambito di ogni singola unità (5 sono le batterie che compongono la SR), dove sono state mostrate le attività di impiego dell'artiglieria trainata. Abbiamo seguito in particolare il lavoro dei militi ticinesi e del Grigioni italiano comandati dal primo tenente Roberto Fisch.

Le diverse dimostrazioni consistevano nell'occupazione di un posto di osservazione per i comandanti di tiro, nella costruzione di linee telefoniche, nel lavoro al posto di direzione fuoco alla centrale calcoli e nella sempre spettacolare presa



di una posizione con un pezzo d'artiglieria. Dopo solo otto settimane di addestramento, le giovani reclute hanno dimostrato di aver già raggiunto un buon livello d'istruzione. Si è inoltre verificata l'idoneità del nuovo veicolo fuori strada Saurer 6 DM.

Dopo il pranzo in comune ottimamente preparato dagli addetti alla cucina, gli ospiti hanno visitato le varie esposizioni di armi, apparecchi di misurazione e radio, i veicoli attribuiti all'artiglieria, nonché lo stand d'informazione e di propaganda del servizio femminile dell'esercito. Pure apprezzate le esecuzioni musicali di una banda composta per l'occasione da reclute e quadri della scuola.

(Nella foto: alcuni militi ticinesi impegnati in una presa di posizione con un pezzo d'artiglieria calibro 10.5 cm.).